



COMUNE DI S.MARZANO DI S.G

CORPO POLIZIA MUNICIPALE

Tel.-Fax: 0999577021- C.F. 80010650739 – P.I.:00401080734- c.c.p. 177741

Via Cavour, 1- Email: polizia.municipale@pec.sanmarzano-ta.gov.it



OGGETTO: Trasmissione relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21)

All'Osservatorio per i Servizi Pubblici Locali
presso il Ministero per lo Sviluppo Economico
osservatorio.spl@pec.sviluppoeconomico.gov.it

In allegato si trasmette la relazione indicato in oggetto e relativo all' *Affidamento in concessione del servizio di rimozione, fermo, sequestro amministrativo e custodia dei veicoli a soggetti esterni con la possibilità per il concessionario di utilizzare l'immobile di proprietà comunale sito in territorio di Grottaglie – contrada Amici - identificato al catasto urbano – foglio 85 – mappale 435, sub. 2*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE P.L. DEL COMUNE DI SAN MARZANO DI S.G.

Cap. Francesco Salinaro



COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE

(Provincia di Taranto)

Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di
affidamento prescelta
(ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21)

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	<i>Servizio di rimozione mediante autogru dei veicoli</i>
Ente affidante	<i>Comune di San Marzano di San Giuseppe</i>
Tipo di affidamento	<i>Concessione</i>
Modalità di affidamento	<i>Affidamento tramite gara</i>
Durata del contratto	<i>2 anni, con possibilità di rinnovo per altri 2</i>
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	<i>La relazione riguarda un nuovo affidamento</i>
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	<i>Territorio del Comune di San Marzano di San Giuseppe</i>

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo	<i>Cap. Francesco Salinaro – Responsabile Settore PM</i>
Ente di riferimento	<i>Comune di San Marzano di San Giuseppe</i>
Area/servizio	<i>Settore PM</i>
Telefono	<i>099 9577021</i>
Email	<i>Francesco.salinaro@comunesanmarzano.ta.it</i>
Data di redazione	<i>29/10/2015</i>

SEZIONE A

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per i servizi pubblici locali a rilevanza economica, allo stato attuale, dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20.7.2012 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 del D.L. 13.8.2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14.9.2011 n. 148 per violazione dell'art. 75 Costituzione, il riferimento è:

- all'art. 3 bis del già citato D.L. 138/2011 che prevede, tra l'altro, che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, che la dimensione di tali ambiti di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale, che le funzioni di organizzazione di tali servizi, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo di tali ambiti;

- all'art. 34 c. 20 e segg. D.L. 18.10.2012 n. 179, convertito in L. 17.12.2012 n. 221, che nei commi da 20 a 27 detta previsioni per i servizi pubblici di rilevanza economica al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione, l'adeguata informazione alla collettività di riferimento. In materia di pubblici servizi il ruolo degli enti locali rimane centrale dato che l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale rientra tra le funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'art. 117, c. 2, lett. p) della Costituzione, pur con la specificazione che per i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica le funzioni di organizzazione sono esercitate dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei. Gli enti affidanti sceglieranno le modalità di affidamento e gestione nel rispetto dei principi europei di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi, dell'obbligo di motivazione, dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. In effetti, dopo l'azzeramento della normativa sui servizi pubblici locali ad opera della citata sentenza della Corte Costituzionale, i servizi pubblici locali a rilevanza economica risultano regolati, oltre che dalla disciplina di settore non toccata da tale sentenza, dalla normativa e dai principi generali dell'ordinamento europeo, nonché dai principi giurisprudenziali della Corte di Giustizia e da quella nazionale. Tra le modalità di scelta del soggetto gestore continua quindi a permanere l'affidamento in house providing, cioè l'affidamento diretto, senza previa gara, ad un soggetto solo formalmente e non sostanzialmente diverso dall'ente affidante. Questa modalità è consentita dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia UE (sentenza Teckal 18.11.1999) in presenza di 3 condizioni: a) totale partecipazione pubblica, b) controllo sulla società affidataria analogo a quello che l'ente o gli enti affidanti esercitano sui propri servizi, c) realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano.

Per quanto riguarda il servizio di rimozione veicolo, si deve tener conto dei seguenti riferimenti normativi:

- Art. 159, comma 2, del Codice della Strada - Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285*
- Art. 354 e 397, comma 4, del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada - D.P.R., 16/12/1992 n° 495*
- art. 12 del D.P.R. 29.7.1982, n. 571*
- Decreto del Ministro dei Trasporti e della navigazione assunto di concerto con il Ministro dei lavori Pubblici n. 401 del 4 settembre 1998*
- art. 8 DPR 616/1977*

SEZIONE B

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il Comune di San Marzano di S.G. intende affidare in concessione il servizio di rimozione, fermo, sequestro amministrativo e custodia dei veicoli a soggetti esterni, in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'espletamento del servizio medesimo, prevedendo la possibilità per il concessionario di utilizzare l'immobile di proprietà comunale sito in territorio di Grottaglie - contrada Amici - identificato al catasto urbano - foglio 85 - mappale 435, sub. 2, per adibirlo a deposito e custodia dei veicoli.

L'aggiudicatario della gara dovrà adeguare l'immobile per renderlo idoneo al servizio di deposito e custodia dei veicoli, a sua cura e spese.

L'utilizzo della struttura sarà soggetto al pagamento di un canone il cui importo dovrà essere stabilito con apposita perizia dell'UTC e sarà scomputato delle spese necessarie all'adeguamento della struttura medesima, calcolate come sopra precisato.

Il servizio viene concesso senza oneri di alcun genere a carico dell'Amministrazione Comunale, in quanto l'aggiudicatario del servizio è tenuto a chiederne il pagamento direttamente agli interessati, anzi l'Ente ne ricaverà un utile, nei termini di seguito indicati:

- per la concessione del servizio il concessionario dovrà versare a favore dell'Amministrazione Comunale e per ogni veicolo sottoposto alla sanzione accessoria della rimozione, fermo o sequestro amministrativo un corrispettivo forfettario di € 2,00 (due) calcolato secondo le voci di seguito indicate:

- ☐ Costo medio di una telefonata urbana;
- ☐ Costo della visura presso i Pubblici Registri per accertare la proprietà del veicolo;
- ☐ altre attività connesse

Inoltre viene stabilito che il concessionario del servizio dovrà:

a) rimuovere i veicoli abbandonati sul luogo pubblico senza oneri da parte dell'Amministrazione, quindi con dei costi completamente a suo carico;

b) rimuovere gratuitamente i veicoli che, pur senza aver commesso nessuna infrazione, costituiscono intralcio temporaneo a seguito di disposizioni delle Forze dell'Ordine o dell'Amministrazione comunale

c) rimuovere gratuitamente veicoli che creano intralcio alla viabilità o per motivi di sicurezza, senza che chi le abbia parcheggiate in quel dato luogo abbia commesso alcuna trasgressione, senza alcun onere né da parte di colui che ha parcheggiato, e né da parte dell'Amministrazione comunale.

d) rimuovere gratuitamente i veicoli per cause dovute ad interventi anche urgenti per fughe di gas, perdite d'acqua ecc.

e) rimuovere gratuitamente i veicoli per interventi straordinari: ordine e sicurezza pubblica, interventi richiesti dall'autorità di P.S., ecc...

f) spostare gratuitamente in caso di necessità i veicoli dei soggetti portatori di handicap in vie adiacenti

g) lo spostamento di veicoli in sosta regolare nelle vie adiacenti in caso di necessità, viene addebitato a carico del soggetto che abbia richiesto o reso necessario l'intervento

h) soccorso stradale con rimozione e trasporto a titolo gratuito in caso di avaria ai mezzi della Polizia Locale di San Marzano di S.G.

B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

Il servizio di rimozione veicoli concorre all'attuazione del diritto alla mobilità dei cittadini. Il servizio nasce dall'esigenza di garantire da un lato la piena fruibilità degli spazi da parte degli utenti deboli della strada o da soggetti che vedono compromessa la propria libertà di movimento, e dall'altra quella di sanzionare quei comportamenti che ledono le predette libertà.

Il servizio dunque non nasce solo dall'esigenza dell'Ente di garantire l'osservanza delle norme del codice della strada da parte degli utenti, ma anche dalla crescente domanda degli altri utenti che sono parte passiva delle azioni da sanzionare.

Per linee generali il servizio prevede:

- servizio di rimozione dei veicoli disposti ai sensi degli artt. 215 e 159 c.2 del D. Lgs 285/92;*
- servizio di rimozione e custodia di veicoli abbandonati su spazi e aree pubbliche;*
- gestione del deposito consistente nella custodia e restituzione dei veicoli introdotti.*

Gli obblighi di servizio pubblico sono quegli obblighi che l'impresa non assumerebbe o non assumerebbe nella stessa misura, né alle stesse condizioni se considerasse esclusivamente il proprio interesse commerciale.

Il servizio in parola è soggetto al pagamento di tariffe che sono determinate dall'ente concedente secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministro dei Trasporti e della navigazione assunto di concerto con il Ministro dei lavori Pubblici n. 401 del 4 settembre 1998 e s.m.i.

Non sono previste compensazioni economiche.

A garanzia della qualità dei servizi, il legislatore (art. 159/2°c del CDS e degli artt. 354 e 397 del regolamento di esecuzione) prescrive uno specifico requisito di idoneità rappresentato dal possesso (da parte del concessionario) della licenza di autorimessa (art. 8 DPR 616/1977) e di almeno un veicolo carroattrezzi le cui caratteristiche costruttive siano conformi a quanto stabilito nell'appendice IV del Titolo I° del reg di esecuzione del codice della strada.

Il Comune, dopo aver valutato ed apprezzato gli interessi pubblici sottesi a quanto sopra esposto, ritiene di imporre, sul proprio territorio, i seguenti obblighi specifici di pubblico servizio. Il concessionario dovrà pertanto obbligarsi ad effettuare i servizi pubblici in oggetto, sulla base del contratto e nel rispetto dei seguenti obblighi.

a) Eguaglianza

L'erogazione del servizio deve essere ispirata al principio di uguaglianza di comportamento nei confronti di tutti gli utenti e nel rispetto dei diritti degli stessi. Le regole riguardanti i rapporti tra utenti e servizio, e l'accesso al servizio, devono essere uguali per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione o opinioni politiche. Va garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, fra le diverse categorie o fasce di utenti.

b) Imparzialità

L'erogazione del servizio deve essere ispirata al principio di obiettività ed imparzialità. In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole delle condizioni generali e specifiche del servizio e le norme regolatrici del settore.

c) Continuità

L'erogazione del servizio, nell'ambito delle modalità stabilite dalla normativa regolatrice di settore, dovrà essere continua, regolare e senza interruzioni. In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio per cause di forza maggiore, il gestore dovrà adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.

d) Partecipazione

La partecipazione dell'utente cittadino alla prestazione del servizio pubblico, dovrà essere garantita sia per tutelare il diritto alla corretta fruizione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti del gestore. L'utente ha diritto di accesso alle informazioni che lo

riguardano. Il diritto di accesso sarà esercitato nei limiti e con le modalità di cui alla vigente normativa in materia di accesso agli atti e di tutela del trattamento dei dati personali. L'utente potrà presentare reclami, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio, che dovranno essere riscontrate dal gestore.

e) Efficienza, efficacia ed economicità, trasparenza

Il servizio pubblico dovrà essere erogato in modo da garantire l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la trasparenza.

f) Modalità di erogazione del servizio:

Il servizio, dovrà essere organizzato in modo da garantire:

- la rimozione, il trasferimento e la custodia dei veicoli lasciati in sosta vietata o abbandonati sul territorio del comune, così come regolamentato dall'art. 159 del codice della strada, dagli artt. 354 e 355 del regolamento di esecuzione del codice della strada, da ordinanze del Sindaco, nonché da norme, indicazioni, e quant'altro emanato dai competenti organi di polizia;
- il controllo dell'Ente sulle tariffe applicate, il cui piano annuale verrà sottoposto annualmente all'approvazione della giunta comunale.

SEZIONE C

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

Affidamento tramite gara - Procedura di gara aperta.

La gara è riservata, ai sensi dell'art. 159/2°c del CDS e degli artt. 354 e 397 del regolamento di esecuzione, a soggetti in possesso della licenza di autorimessa (art. 8 DPR 616/1977) e di almeno un veicolo carroattrezzi le cui caratteristiche costruttive siano conformi a quanto stabilito nell'appendice IV del Titolo I° del citato reg di esecuzione

Considerato che la rimessa dei veicoli corrisponde all'immobile da dare in locazione di proprietà di questo Ente, l'aggiudicatario della gara non potrà dare inizio all'attività se non prima di essersi muniti della licenza di autorimessa sempreché sia in possesso degli altri requisiti richiesti. Qualora l'aggiudicatario fosse già titolare di licenza per autorimessa potrà, in attesa di regolarizzare la pratica sull'immobile dato in locazione, espletare il servizio di rimozione e custodia presso quest'altro sito che dovrà essere comunicato all'Ente appaltante e sempreché abbia i requisiti per il servizio da espletare.

Per i motivi sopra esposti si ritiene che la soluzione più idonea a garantire la maggiore efficienza e efficacia dell'azione amministrativa per i servizi di rimozione dei veicoli si configuri nel ricorso al mercato finalizzato alla individuazione di soggetti in possesso dei requisiti di legge per l'espletamento delle relative attività e in grado di effettuare un investimento iniziale sulle infrastrutture del servizio.

SEZIONE D

MOTIVAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA DELLA SCELTA

Con il ricorso al mercato il Comune intende garantire l'erogazione del servizio di rimozione veicoli, al momento non attivo, e al contempo valorizzare un immobile di proprietà comunale che sarà adibito a deposito e custodia dei veicoli rimossi, il tutto senza alcun onere a carico dell'ente.

A tal ultimo riguardo, il concessionario dovrà adeguare l'immobile per renderlo idoneo al servizio di deposito e custodia dei veicoli, a sua cura e spese.

All'uopo l'Ufficio Tecnico Comunale provvederà, previo sopralluogo, alla stima degli interventi necessari perché l'immobile possa essere adibito alle finalità suddette e al calcolo dei relativi costi.

Le spese dell'intervento saranno scomputate dal canone che il concessionario dovrà pagare per l'utilizzo della struttura.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE P.L. DEL COMUNE DI SAN MARZANO DI S.G.

Cap. Francesco Salinaro

